

Il presidente della Confederazione Hans-Rudolf Merz ha incontrato il ministro del bilancio francese Eric Woerth

Berna, 12.06.2009 - In data odierna il presidente della Confederazione Hans-Rudolf Merz ha incontrato a Berna il ministro del bilancio francese per un colloquio. Il programma prevedeva, tra l'altro, uno scambio di opinioni sulla crisi economica e finanziaria e sulla revisione della convenzione di doppia imposizione secondo l'articolo 26 del modello di convenzione dell'OCSE, che è stata parafata giovedì scorso dalle autorità fiscali di entrambi i Paesi. La discussione ha inoltre riguardato l'Accordo sulla fiscalità del risparmio con l'Unione Europea e ulteriori questioni bilaterali.

Il presidente della Confederazione Merz e il ministro del bilancio Woerth hanno sottolineato gli eccellenti rapporti di vicinato tra i due Stati. I colloqui si sono svolti in un'atmosfera di cordialità e in uno spirito costruttivo.

Il presidente della Confederazione Merz ha esposto il punto di vista della Svizzera con riferimento alla revisione delle convenzioni di doppia imposizione (CDI), spiegando la decisione del Consiglio federale di estendere la cooperazione fiscale transfrontaliera e di riprendere integralmente gli standard OCSE in materia di assistenza amministrativa. Egli ha pure ribadito la volontà della Svizzera di attuare tale decisione in tempi brevi e di eliminare quanto prima le discriminazioni esistenti.

Dopo Danimarca, Norvegia e un altro Paese, la Francia è già il quarto Stato con cui le autorità fiscali hanno potuto parafare una CDI con la clausola di assistenza amministrativa ampliata secondo gli standard OCSE. La CDI è stata negoziata sulla base dei parametri decisi dal Consiglio federale. Essa sarà trasmessa per parere ai Cantoni e alle associazioni dell'economia interessate e sottoposta successivamente al Consiglio federale, che deciderà in merito all'autorizzazione a firmare la Convenzione. Dopo la firma, le Camere federali si pronunceranno sulla Convenzione e sulla possibilità di sottoporla a referendum facoltativo prima della sua entrata in vigore.

Un altro tema affrontato durante l'incontro è stato l'Accordo sulla fiscalità del risparmio tra la Svizzera e l'UE, al cui riguardo il presidente della Confederazione ha riaffermato l'intenzione del Governo di conservare il modello di coesistenza e di respingere lo scambio automatico di informazioni. Hans-Rudolf Merz ha evidenziato ancora una volta la disponibilità della Svizzera a discutere con l'UE su un miglioramento dell'Accordo sulla fiscalità del risparmio.

L'incontro è stato altresì l'occasione per discutere su questioni relative alla crisi economica e finanziaria nei due Paesi.

Parafatura

La parafatura designa l'adesione a un trattato attraverso l'apposizione delle iniziali (= parafa). In tal modo nei casi delle CDI (e di altri trattati internazionali) i plenipotenziari confermano l'autenticazione del testo. Tuttavia, una CDI può entrare in vigore solo quando è stata firmata dopo l'autorizzazione del Consiglio federale e successivamente approvata dal Parlamento. La convenzione deve pure essere stata approvata dallo Stato contraente. Le CDI che prevedono importanti obblighi supplementari soggiacciono al referendum facoltativo.